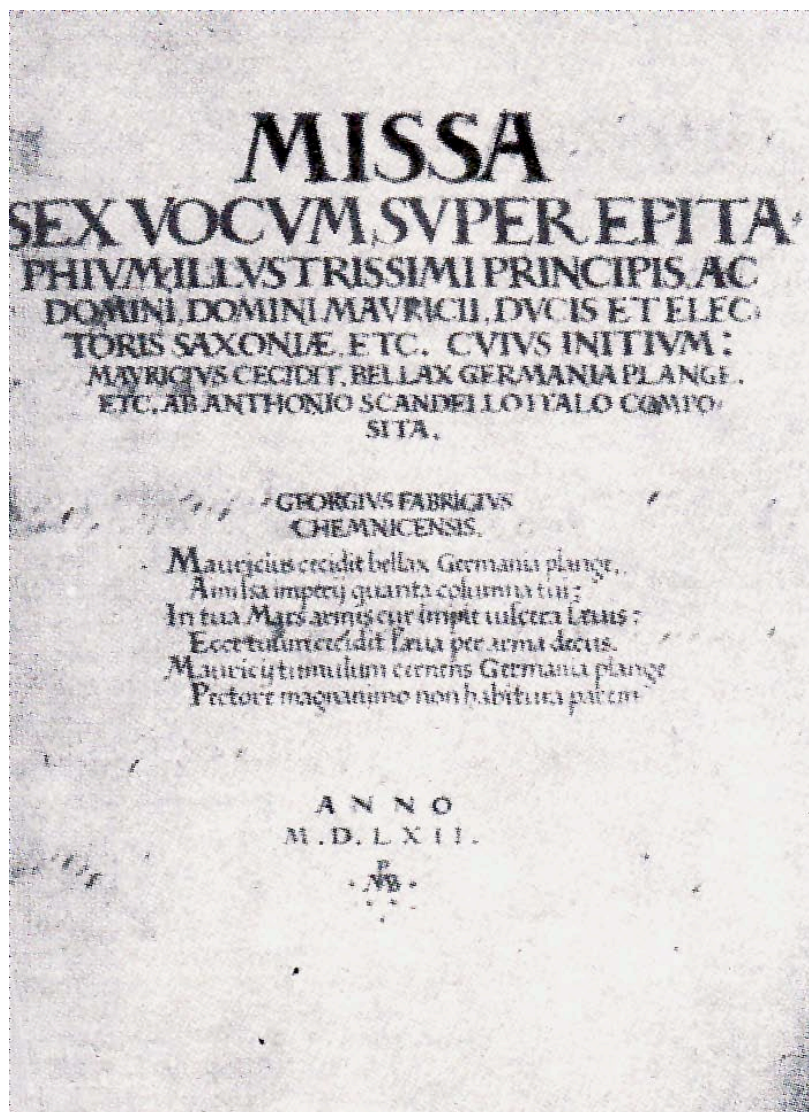


SCANDELLO ANTONIO

**Strumentista e compositore italiano
(Brescia o Bergamo 17 I 1517 - Dresda 18 I 1580)**

Fu suonatore di cornetto nella cappella della chiesa di Santa Maria Maggiore a Bergamo (dal 1541) dove fu probabilmente allievo di G. De Albertis.

PAGINA DELLA MISSA “SUPER EPITAPHIUM”



Nel 1547 fu a Trento, al servizio del cardinale Madruzzo, e nel 1549 Moritz von Sachsen lo chiamò a far parte della cappella di corte di Dresda, della quale fu vicemaestro dal 1566 e maestro dal 12 II 1568, pur ritornando spesso in Italia: in particolare, durante l'infuriare della peste a Dresda, nel 1567, visse a Brescia per 4 mesi.

Con la sua opera di compositore e di direttore portò la cappella di Dresda a tale eccellenza di risultati da renderla famosa in tutta la Germania, attirando a Dresda numerosi allievi; egli stesso si recò a fare ascoltare esecuzioni della propria cappella a Berlino, a Torgau, a Freiberg ed in altri centri tedeschi.

Ma se fu rinomato strumentista e direttore, non fu meno celebre come compositore.

Realizzò infatti la fusione del madrigalismo italiano di A. Willaert e di C. De Rore con lo stile tedesco nello spirito della Riforma.

La sua *Passio secondo Giovanni* (pubbl. post nel 1621) è una delle prime composizioni del genere che nella fusione tra stile corale e mottettistico, anticipa le Passioni del XVII sec..

Fu inoltre il primo italiano che ebbe influenza determinante sul Lied tedesco e sulla sua evoluzione in senso madrigalistico.

Suo figlio Augusto (1570-1609) fece parte quasi ininterrottamente (dal 1599) della cappella di corte di Dresda, come strumentista.